

ANSA

COSENTINO: D'ANNA (PT), E' PRIGIONIERO POLITICO
(ANSA) - ROMA, 10 GEN - 'Nicola Cosentino deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico'.

Così Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio, commentando la decisione della Giunta per le Autorizzazioni a procedere della Camera di votare a favore della richiesta di arresto avanzata dalla procura di Napoli nei confronti del coordinatore campano del Pdl.

D'Anna attacca i parlamentari del Carroccio Luca Paolini e Fulvio Follegot che, con il loro voto, hanno spostato l'ago della bilancia a favore dell'adozione della misura cautelare richiesta dai giudici partenopei. 'Il voto dei due commissari della Lega che pure si erano spesi, nel dibattito, a favore delle tesi di Cosentino e' stato dirimente', sottolinea D'Anna, puntando il dito, in particolare, contro Paolini, capogruppo del partito di Bossi in Giunta, il quale, ricorda l'esponente di Popolo e Territorio: 'era stato addirittura il più puntuale di tutti nell'esame dei documenti'.

'Con quella di oggi - afferma ancora D'Anna - e' stata scritta una bruttissima pagina. Possiamo senz'altro affermare che con Cosentino e' stato a realizzato un classico esempio di giustizia politica'. 'La Giunta per le Autorizzazioni - conclude - dovrebbe essere chiamata a svolgere un altro ruolo rispetto a quello dell'Aula valutando e soppesando con cura gli argomenti. Se, invece, e' stato raggiunto un determinato risultato solo perché così aveva deciso un leader di partito, allora significa che Nicola Cosentino deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico'. (ANSA).

PAE 10-GEN-12 17:57 NNNN



ADN1062 5 POL 0 ADN POL NAZ

COSENTINO: D'ANNA (PT), E' UN PRIGIONIERO POLITICO =
SISTO, DA GIUNTA DECISIONE POLITICA

Roma, 10 gen. (Adnkronos) - "**Cosentino** e' un prigioniero politico". Lo dice Vincenzo D'Anna (Pt), lasciando la Giunta per le autorizzazioni dopo il voto a favore dell'arresto del deputato del Pdl. "Si e' trattato di una decisione da organo politico e non da organo di garanzia", gli ha fatto eco Francesco Paolo Sisto.

Maurizio Paniz si e' richiamato all'aula, che ora dovrà esprimersi in via definitiva: "Quando si tratta di decidere della libertà individuale un parlamentare dovrebbe rispondere alla propria coscienza e non al partito", ha spiegato l'esponente della Pdl anche a proposito delle scelte della Lega.

(Gmg/Ope/Adnkronos) 10-GEN-12 16:57

NNNN

Caso Casentino: Rassegna Stampa

COSENTINO: D'ANNA (PT), E' PRIGIONIERO POLITICO = (AGI) - Roma, 10 gen. - "Credo che sia realizzato un classico di giustizia politica". Così il deputato di Popolo e Territorio, Vincenzo D'Anna, commenta la decisione della giunta di Montecitorio di votare a favore della richiesta di arresto avanzata nei confronti di Nicola **Cosentino**. D'Anna, il parlamentare che aveva nella scorsa seduta del 21 dicembre formalizzato la richiesta di un rinvio della giunta per esaminare la nuova documentazione fatta pervenire poco prima dallo stesso **Cosentino**, non manca di attaccare la posizione del Carroccio: "e' stato dirimente il voto dei due commissari leghisti che si erano spesi, nel dibattito, a favore delle tesi di **Cosentino**", dice e sottolinea che Luca Rodolfo Paolini, capogruppo del Carroccio in giunta, "e' stato il piu' puntuale di tutti" nell'esame delle carte. Quindi, conclude: "e' stata scritta una bruttissima pagina. La commissione dovrebbe svolgere un altro ruolo rispetto all'aula" valutando gli argomenti. "Se si e' raggiunto un determinato risultato perche' un capo partito lo dice" allora significa che **Cosentino** "e' un prigioniero politico". (AGI) Mao 101703 GEN 12

COSENTINO: D'ANNA, DOPO SCELTA LEGA E' PRIGIONIERO POLITICO (ANSA) - ROMA, 10 GEN - 'Il fatto che il si' all'arresto sia stato concesso sulla base della determinazione di una vertice di partito che all'ultimo minuto dice ai suoi deputati come votare, fa di Nicola **Cosentino** un prigioniero politico'. Così il deputato di Popolo e Territorio Vincenzo D'Anna, al termine della votazione in Giunta, attacca la decisione della Lega di votare si' all'arresto di Nicola **Cosentino**. D'Anna sottolinea come 'nel corso di tutto il dibattimento la Lega si era espressa per negare l'arresto. Il piu' puntuale nell'argomentare il no era stato proprio Paolini (deputato leghista, ndr) ma alla fine anche lui si e' trovato ad obbedire a un diktat di partito che scrive una pagina bruttissima'. (ANSA).

Y5J-BSA/FLO 10-GEN-12 16:48 NNNN

ADN1062 5 POL 0 ADN POL NAZ

COSENTINO: D'ANNA (PT), E' UN PRIGIONIERO POLITICO =
SISTO, DA GIUNTA DECISIONE POLITICA

Roma, 10 gen. (Adnkronos) - "**Cosentino** e' un prigioniero politico". Lo dice Vincenzo D'Anna (Pt), lasciando la Giunta per le autorizzazioni dopo il voto a favore dell'arresto del deputato del Pdl. "Si e' trattato di una decisione da organo politico e non da organo di garanzia", gli ha fatto eco Francesco Paolo Sisto.

Maurizio Paniz si e' richiamato all'aula, che ora dovra' esprimersi in via definitiva: "Quando si tratta di decidere della liberta' individuale un parlamentare dovrebbe rispondere alla propria coscienza e non al partito", ha spiegato l'esponente della Pdl anche a proposito delle scelte della Lega.

(Gmg/Ope/Adnkronos) 10-GEN-12 16:57

NNNN

http://www.ilmattino.it/ANSAviewnews.php?file=newsANSA/2012-01-10_110755575.txt



Cosentino/ D'Anna (Pt): E' un prigioniero politico



[Scarica immagine](#)

Dimensioni: 512x341 px. - Peso: 23,787109375 Kb

Voto Lega dirimente per scrivere bruttissima pagina

Roma, 10 gen. (TMNews) - "Nicola **Cosentino** deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico". Così Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio, commenta in una nota la decisione della Giunta per le Autorizzazioni della Camera di votare a favore della richiesta di arresto avanzata dalla Procura di Napoli nei confronti del coordinatore campano del Pdl.

"Il voto dei due commissari della Lega, Luca Paolini e Fulvio Follegot, che pure si erano spesi, nel dibattito, a favore delle tesi di **Cosentino** è stato dirimente", sottolinea D'Anna, puntando il dito, in particolare, contro Paolini, capogruppo del partito di Bossi in Giunta, il quale, ricorda, "era stato addirittura il più puntuale di tutti nell'esame dei documenti".

"Con quella di oggi - conclude D'Anna - è stata scritta una bruttissima pagina. Possiamo senz'altro affermare che con **Cosentino** è stato realizzato un classico esempio di giustizia politica. La Giunta per le Autorizzazioni dovrebbe essere chiamata a svolgere un altro ruolo rispetto a quello dell'Aula valutando e soppesando con cura gli argomenti. Se, invece, è stato raggiunto un determinato risultato solo perché così aveva deciso un leader di partito, allora significa che Nicola **Cosentino** deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico".

Red/Luc

101743 gen 12

DIR0503 3 POL 0 RR1 / DIR

COSENTINO. D'ANNA (PT): BRUTTA PAGINA, E' PRIGIONIERO POLITICO

(DIRE) Roma, 10 gen. - "Nicola **Cosentino** deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico". Così Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio, commentando la decisione della Giunta per le Autorizzazioni a Procedere della Camera di votare a favore della richiesta di arresto avanzata dalla procura di Napoli nei confronti del coordinatore campano del Pdl.

D'Anna usa parole dure anche nei confronti dei parlamentari del Carroccio Luca Paolini e Fulvio Follegot che, con il loro voto, hanno spostato l'ago della bilancia a favore dell'adozione della misura cautelare richiesta dai giudici partenopei. "Il voto dei due commissari della Lega che pure si erano spesi, nel dibattito, a favore delle tesi di **Cosentino** e' stato dirimente" sottolinea D'Anna, puntando il dito, in particolare, contro Paolini, capogruppo del partito di Bossi in Giunta, il quale, ricorda l'esponente di Popolo e Territorio, "era stato addirittura il piu' puntuale di tutti nell'esame dei documenti".

"Con quella di oggi- ammette ancora D'Anna- e' stata scritta una bruttissima pagina. Possiamo senz'altro affermare che con **Cosentino** e' stato a realizzato un classico esempio di giustizia politica".

"La Giunta per le Autorizzazioni - conclude- dovrebbe essere chiamata a svolgere un altro ruolo rispetto a quello dell'Aula valutando e soppesando con cura gli argomenti. Se, invece, e' stato raggiunto un determinato risultato solo perche' cosi' aveva deciso un leader di partito, allora significa che Nicola **Cosentino** deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico".

(Com/Vid/ Dire) 17:37 10-01-12

NNNN



Cosentino, sì all'arresto: 11 contro 10 La giunta della Camera dà il via libera

Il legale: non è criminale. D'Anna: un prigioniero

Il legale: non è criminale. D'Anna: un prigioniero



CASERTA – (ore 16.30) La Giunta per le Autorizzazioni a procedere della Camera ha votato a favore della richiesta di arresto per il deputato del Pdl, Nicola Cosentino, accusato dai magistrati napoletani di essere "il referente politico del clan dei Casalesi". In favore dell'arresto di Cosentino hanno votato Pd, Udc, Fli, Idv e Lega. No invece da Pdl, Popolo e Territorio e dal Radicale Maurizio Turco. Marilena Samperi, Pd, è stata nominata nuova relatrice, mentre relatrice di minoranza sarà Jole Santelli, del Pdl. I voti a favore dell'arresto sono stati 11, quelli contrari 10. La Lega Nord ha votato per la misura restrittiva, mentre il radicale Maurizio Turco ha votato contro.

"In Aula il voto è individuale e presumibilmente segreto, dunque ognuno voterà secondo la propria coscienza". Lo afferma il deputato della Lega Nord, Luca Paolini, lasciando la Giunta per le Autorizzazioni a procedere della Camera, dove il Carroccio ha votato a favore della richiesta di arresto per il deputato del Pdl,

Caso Casentino: Rassegna Stampa

Nicola Cosentino, come deciso ieri dalla riunione della segreteria della Lega Nord. Tuttavia, precisa Paolini, ancora sull'atteggiamento da tenere giovedì' in Aula, non è stata presa una decisione ufficiale da parte del leader Umberto Bossi.

(aggiornamento delle 18.30) Il parlamentare Pdl Nicola Cosentino attende giovedì il responso dell'Aula sulla richiesta di arresto avanzata dalla procura di Napoli. Il suo difensore, Stefano Montone, questa mattina gli ha inviato un sms e finora non l'ha ancora sentito. Ma, avverte, "Cosentino non è un killer, non è Setola né Zagaria. E' una persona che dovrà sottoporsi a un processo, dal quale, secondo la nostra tesi, ne uscirà". Montone sottolinea anche che "chi gode dell'arresto di una persona è una anima piccola. Il carcere è un dato molto forte sotto il profilo biologico. Ho visto troppi miei assistiti trascinati in catene in carcere preventivo". E si sfoga: "Noto che alcuni giornali trattano in modo diverso le persone, quando su loro cade un'inchiesta giudiziaria. A Cosentino non è stato risparmiato nulla".

(aggiornamento delle 19.35) "Mai come in questo momento il Parlamento deve assumersi in modo trasparente la responsabilità delle proprie scelte. La gravità delle accuse rivolte a Cosentino è tale che nessuno può pensare di nascondersi dietro alla segretezza di un voto per mettere i bastoni tra le ruote a chi sta lottando in prima linea contro la criminalità organizzata". Sono parole della deputata del Pd, Pina Picierno. Che così conclude: "Per questo il voto in aula su Cosentino deve essere trasparente e pubblico, così com'è stato quello di oggi in Giunta".

(aggiornamento delle 21.30) "Nicola Cosentino deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico". Così Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio, commentando la decisione della Giunta per le Autorizzazioni a Procedere della Camera di votare a favore della richiesta di arresto avanzata dalla procura di Napoli nei confronti del coordinatore campano del Pdl.

D'Anna usa parole dure anche nei confronti dei parlamentari del "Carroccio" Luca Paolini e Fulvio Follegot che, con il loro voto, hanno spostato l'ago della bilancia a favore dell'adozione della misura cautelare richiesta dai giudici partenopei. "Il voto dei due commissari della Lega che pure si erano spesi, nel dibattito, a favore delle tesi di Cosentino è stato dirimente" sottolinea D'Anna, puntando il dito, in particolare, contro Paolini, capogruppo del partito di Bossi in Giunta, il quale, ricorda l'esponente di Popolo e Territorio: "era stato addirittura il più puntuale di tutti nell'esame dei documenti". "Con quella di oggi – ammette ancora D'Anna – è stata scritta una bruttissima pagina. Possiamo senz'altro affermare che con Cosentino è stato a realizzato un classico esempio di giustizia politica".

"La Giunta per le Autorizzazioni – conclude – dovrebbe essere chiamata a svolgere un altro ruolo rispetto a quello dell'Aula valutando e soppesando con cura gli argomenti. Se, invece, è stato raggiunto un determinato risultato solo perché così aveva deciso un leader di partito, allora significa che Nicola Cosentino deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico". (10.01.12)

http://www.campaniacentro.it/home.asp?ultime_news_id=1909

Cosentino, ultimo atto. D'Anna: una carognata. Il no comment di Petrenga e il dispiacere di Polverino. Giuliano è fiducioso

Le reazioni a caldo sul sì all'arresto votato in giunta alla Camera



Nicola Cosentino

CASERTA - "Una carognata". E' lapidario, Vincenzo D'Anna, il deputato casertano membro della giunta che ha concesso il suo okay all'ingresso di Nicola Cosentino in carcere. Il sì della giunta per le autorizzazioni ora passerà al vaglio dell'aula tra 48 ore, ed è già bagarre tra Pdl e Pd sul voto palese o segreto. Abbiamo intervistato telefonicamente il parlamentare di Santa Maria a Vico subentrato a Montecitorio a Stefano Caldoro (il servizio completo è stato trasmesso dal tg di Teleprima e andrà in replica alle ore 23.50 di stanotte e alle ore 7.00 di mercoledì).

"VOTO POLITICO" - D'Anna è perfettamente convinto della natura politica del voto della Lega e non esita ad annunciare ulteriore battaglia. Se giovedì la Camera dovesse votare il sì all'arresto vedendo la Lega schierata con gli altri partiti che vogliono Cosentino in galera, dice chiaramente, "i parlamentari campani valuteranno l'ipotesi di non concedere più il loro voto al governo Monti e l'uscita dal Pdl".

Il futuro di Cosentino? "Non so se Nicola - risponde - avrà più voglia di far politica, in questo clima". E non manca di rammentare, tipico leit-motiv cosentiniano, i successi del centrodestra campano guidato dal corso del coordinatore regionale, che ha sfidato, combattuto e vinto il centrosinistra "di Iervolino e Bassolino".

I PARTNER DEL CENTRODESTRA CASERTANO E CAMPANO TACCIONO - Nessun commento, nessuna reazione da Udc e Nuovo Psi, che governano con il Pdl la Provincia e la Regione. Forte, il riserbo. Comandano la prudenza e la cautela, con l'occhio attento all'equilibrio necessario a proseguire l'attività amministrativa a corso Trieste e Palazzo Santa Lucia.

IL NO COMMENT DELLA PETRENGA - "Non vorrei commentare", ci dice al telefono Giovanna Petrenga, deputata casertana eletta nel listino bloccato del Pdl.

IL DISPIACERE DI POLVERINO - "Sono dispiacutissimo per Nicola", afferma Angelo Polverino. Il consigliere regionale parla di "*fumus persecutionis*" e si dice "sconcertato dall'esagerazione dei commenti letti e ascoltati nei giorni scorsi, tutti improntati al concetto del 'non poteva non sapere'". Richiesto delle sorti del Pdl, non nasconde di vedere dietro l'angolo "un commissariamento del partito, che non potrà prescindere da quell'azione di rinnovamento e rilancio che persegua da molti mesi. Su Provincia e Regione non vedo prossime nubi, siamo e restiamo il partito di maggioranza". Infine, confida "in un voto di coscienza, giovedì. I parlamentari non potranno che votare secondo coscienza".

GIULIANO E' FIDUCIOSO - Il senatore Pasquale Giuliano, magistrato e coordinatore provinciale, non vuole parlare di voto politico e riafferma il *fumus persecutionis* nei confronti di Nicola Cosentino. "C'è molta amarezza, ora. La mia è quella di Nicola. Ma sono fiducioso. Confido in un voto di coscienza, giovedì. E lo

Caso Casentino: Rassegna Stampa

aspetto anche da chi, in giunta, come i leghisti ha votato in ossequio a una scelta del partito, pur manifestando la mancata condivisione del quadro accusatorio prospettato". Giuliano declina, infine, ogni richiesta di commentare il futuro del partito in Campania e quello dell'ex sottosegretario. Come ha detto più volte, "un ragionamento alla volta. Ora, bisogna pensare al voto di giovedì".

LA SORTE DI COSENTINO - Lunedì sera azzardavamo l'ipotesi che la Camera, giovedì, neghi il suo definitivo sì all'arresto di Nicola Cosentino. Ce la suggeriva e ce la conferma una serie di segnali che non rappresentano definitivamente interrotta la trattativa tra Pdl e Lega. Il Carroccio non ha da contrattare, con Silvio Berlusconi, azioni e manovre di governo come in passato ma continua a custodire rapporti privilegiati che, se completamente bruciati, lo esporrebbero ad un cammino tutto in salita e senza partners, all'atto delle prossime scadenze elettorali.

D'altro canto l'ex premier, che dovrà difendere fino alla fine le ragioni di Nicola Cosentino, non può nascondersi gli svantaggi e gli effetti di un'azione che è sicuramente insidiata, nel partito, da più parti. Non solo gli ex An potrebbero essere titubanti a difendere Cosentino. Il nuovo corso di Angelino Alfano - questa, la questione principale che da più parti viene affacciata - non può avere il nome di Nicola Cosentino scritto nella sua agenda.

IN ARRIVO MAURIZIO LUPI - Comunque vada il voto di giovedì a Montecitorio, la strada per raggiungere la casella del commissariamento del partito regionale campano appare spianata per Maurizio Lupi. Che non ha mancato da settimane, a Caserta come in altre località della Campania, di incontrare esponenti del mondo cattolico alla ricerca di condivisioni di scelte e percorsi. Sarà questa, in Terra di Lavoro come in regione, la marcia in più di Lupi per far forte il nuovo Pdl.

martedì 10 gennaio 2012

http://www.casertanews.it/public/articoli/2012/01/11/071803_politica-caserta-vincenzo-anna-pt-cosentino-prigioniero-politico.asp



Mercoledì 11 Gennaio 2012

P U B B L I C I T À

• **NOTIZIE CORRELATE**

- [Scotto \(Sel\): Con la fine del "cosentinismo" si chiude un ciclo politico](#)

POLITICA | Caserta

- "Nicola Cosentino deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico". Così Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio, commentando la decisione della Giunta per le Autorizzazioni a Procedere della Camera di votare a favore della richiesta di arresto avanzata dalla procura di Napoli nei confronti del coordinatore campano del Pdl.

D'Anna usa parole dure anche nei confronti dei parlamentari del "Carroccio" Luca Paolini e Fulvio Follegot che, con il loro voto, hanno spostato l'ago della bilancia a favore dell'adozione della misura cautelare richiesta dai giudici partenopei. "Il voto dei due commissari della Lega che pure si erano spesi, nel dibattito, a favore delle tesi di Cosentino è stato dirimente" sottolinea D'Anna, puntando il dito, in particolare, contro Paolini, capogruppo del partito di Bossi in Giunta, il quale, ricorda l'esponente di Popolo e Territorio: "era stato addirittura il più puntuale di tutti nell'esame dei documenti". "Con quella di oggi - ammette ancora D'Anna - è stata scritta una bruttissima pagina. Possiamo senz'altro affermare che con Cosentino è stato a

realizzato un classico esempio di giustizia politica".

"La Giunta per le Autorizzazioni - conclude - dovrebbe essere chiamata a svolgere un altro ruolo rispetto a quello dell'Aula valutando e soppesando con cura gli argomenti. Se, invece, è stato raggiunto un determinato risultato solo perché così aveva deciso un leader di partito, allora significa che Nicola Cosentino deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico".

<http://www.ilvelino.it/agv/news/articolo.php?idArticolo=1510992>

COSENTINO, D'ANNA (PT): "UN PRIGIONIERO POLITICO"

[Per leggere i testi completi occorre abbonarsi](#) 

Roma - "Nicola Cosentino deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico". Così Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio, commentando la decisione della Giunta per le Autoriz... (ilVelino/AGV)



Cosentino: D'Anna (Popolo e Territorio), e' prigioniero politico

10 Gennaio 2012 - 19:02

(ASCA) - Napoli, 10 gen - "Nicola [Cosentino](#) deve essere considerato, a tutti gli effetti, un [prigioniero politico](#)".

Così Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio, commentando la decisione della Giunta per le Autorizzazioni a Procedere della Camera di votare a favore della richiesta di arresto avanzata dalla procura di Napoli nei confronti del coordinatore campano del Pdl. D'Anna usa parole dure anche nei confronti dei parlamentari del "Carroccio" Luca Paolini e [Fulvio Follegot](#) che, con il loro voto, hanno spostato l'ago della bilancia a favore dell'adozione della misura cautelare richiesta dai giudici partenopei. "Il voto dei due commissari della Lega che pure si erano spesi, nel dibattito, a favore delle tesi di Cosentino e' stato dirimente" sottolinea D'Anna, puntando il dito, in particolare, contro Paolini, capogruppo del partito di Bossi in Giunta, il quale, ricorda l'esponente di Popolo e Territorio: "era stato addirittura il più puntuale di tutti nell'esame dei documenti". "Con quella di oggi - ammette ancora D'Anna - e' stata scritta una bruttissima pagina.

Possiamo senz'altro affermare che con Cosentino e' stato a realizzato un classico esempio di giustizia politica. La Giunta per le Autorizzazioni - conclude D'Anna - dovrebbe essere chiamata a svolgere un altro ruolo rispetto a quello dell'Aula valutando e soppesando con cura gli argomenti. Se, invece, e' stato

raggiunto un determinato risultato solo perché così aveva deciso un leader di partito, allora significa che Nicola Cosentino deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico".

<http://www.notiziando.tv/politica-locale/arresto-di-cosentino-danna-e-prigioniero-politico.html>

ARRESTO DI COSENTINO. D'ANNA: «E' PRIGIONIERO POLITICO»

MARTEDÌ 10 GENNAIO 2012 18:05

REDAZIONE

VISITE: 26



«Nicola Cosentino deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico». Così Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio, commentando la decisione della Giunta per le Autorizzazioni a procedere della Camera di votare a favore della richiesta di arresto avanzata dalla procura di Napoli nei confronti del coordinatore campano del Pdl.

D'Anna attacca i parlamentari del Carroccio Luca Paolini e Fulvio Follegot che, con il loro voto, hanno spostato l'ago della bilancia a favore dell'adozione della misura cautelare richiesta dai giudici partenopei. «Il voto dei due commissari della Lega che pure si erano spesi, nel dibattito, a favore delle tesi di Cosentino è stato dirimente», sottolinea D'Anna, puntando il dito, in particolare, contro Paolini, capogruppo del partito di Bossi in Giunta, il quale, ricorda l'esponente di Popolo e Territorio: «era stato addirittura il più puntuale di tutti nell'esame dei documenti». «Con quella di oggi - afferma ancora D'Anna - è stata scritta una bruttissima pagina. Possiamo senz'altro affermare che con Cosentino è stato realizzato un classico esempio di giustizia politica». «La Giunta per le Autorizzazioni - conclude - dovrebbe essere chiamata a svolgere un altro ruolo rispetto a quello dell'Aula valutando e soppesando con cura gli argomenti. Se, invece, è stato raggiunto un determinato risultato solo perché così aveva deciso un leader di partito, allora significa che Nicola Cosentino deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico»

<http://www.voceditalia.it/articolo.asp?id=76299>



Popolo e Territorio: 'Cosentino, prigioniero politico'

D'Anna contesta decisione di votare si' ad arresto

Roma - Vincenzo d'Anna, deputato di Popolo e Territorio afferma: "Nicola Cosentino deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico", commentando la decisione della Giunta per le Autorizzazioni a procedere della Camera, avendo la Giunta, votato in favore della richiesta d'arresto avanzata dalla procura di Napoli nei confronti del coordinatore campano del Pdl, Nicola Cosentino.

http://www.corriere.it/notizie-ultima-ora/Cronache_e_politica/Cosentino-prigioniero-politico/10-01-2012/1-A_001029217.shtml

Pt, Cosentino è prigioniero politico

10 Gennaio 2012 18:19 [CRONACHE E POLITICA](#)

(ANSA) - ROMA - "Nicola Cosentino deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico". Così Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio, commentando la decisione della Giunta per le Autorizzazioni a procedere della Camera di votare a favore della richiesta di arresto avanzata dalla procura di Napoli nei confronti del coordinatore campano del Pdl.

http://www.adnkronos.com/mobile/Politica/news/Cosentino-giunta-della-Camera-concede-autorizzazione-ad-arresto_3.1.2840549678.php

Cosentino, giunta della Camera concede autorizzazione ad arresto



ultimo aggiornamento: 10 gennaio, ore 18:46

Roma, 10 giun. (Adnkronos/Ign) - La giunta per le autorizzazioni della Camera ha votato si', 11 voti contro 10, alla proposta di concedere

l'arresto per Nicola Cosentino, accusato di collusioni con il clan camorristico dei Casalesi.

A favore dell'arresto hanno votato Lega, Fli, Udc, Idv e Pd. Contro hanno votato Pdl, Mario Pepe del Misto, Vincenzo D'Anna dei Responsabili e Maurizio Turco, radicale del gruppo del Pd. Ora sulla proposta della Giunta si deve esprimere l'aula nella seduta in programma giovedì prossimo alle 12.

Il risultato del voto di oggi, inizialmente previsto per le 14 e poi rinviato alle 16, era ampiamente previsto dopo la decisione del Carroccio. Ma la Lega è stata davvero decisiva dal momento che alla fine anche l'esponente radicale del Pd ha votato con il Pdl. Secondo Turco, nei riguardi dell'ex sottosegretario all'Economia ci sarebbe un "obiettivo fumus persecutionis".

Soddisfatto invece Pierluigi Castagnetti, presidente della Giunta, che parla di "decisione presa con responsabilità e serenità". La maggioranza della Giunta ha ritenuto che non vi sia 'fumus persecutionis'. "E' stata una pagina difficile, c'è stata coerenza e serietà" -ha spiegato Castagnetti-. C'è stato un esame rigoroso del caso da parte di tutti i membri della Giunta".

Per quanto riguarda la Lega, Luca Paolini afferma di aver seguito le indicazioni del Carroccio pur mantenendo tutti i suoi dubbi e "perplessità personali sull'impianto accusatorio". "Pur avendo esposto valutazioni diverse su alcuni aspetti della vicenda abbiamo osservato l'indicazione del partito", ha detto Paolini lasciando la giunta per le autorizzazioni. Sul voto in Aula sull'arresto di Cosentino, Paolini ha spiegato: "Io penso che noi ci comporteremo in Aula come abbiamo fatto in giunta, ma il voto è individuale e, probabilmente, sarà anche segreto. Ognuno alla fine farà quello che riterrà opportuno e deciderà secondo coscienza".

E dal Pdl Maurizio Paniz si è richiamato all'aula, che ora dovrà esprimersi in via definitiva: "Quando si tratta di decidere della libertà individuale un parlamentare dovrebbe rispondere alla propria coscienza e non al partito", ha spiegato l'esponente della Pdl riferendosi proprio alle scelte della Lega.

La vicenda Cosentino però, oltre ai rapporti fra Carroccio e Pdl, rischia di intaccare anche il clima 'collaborativo' che sostiene il governo Monti.

Caso Casentino: Rassegna Stampa

"La Giunta ha commesso un gravissimo errore che ci auguriamo venga corretto dal voto di Aula" dice Fabrizio Cicchitto, capogruppo Pdl alla Camera. E avverte: "Se qualcuno pensa che operazioni di questo tipo non peggiorino il quadro e i rapporti politici, sbaglia in modo profondo".

Una dura presa di posizione criticata subito da Donatella Ferranti, capogruppo Pd in commissione Giustizia della Camera. "La dichiarazione di Cicchitto ha il sapore della minaccia, di un avviso ai naviganti sulle ripercussioni che il voto su Cosentino potrebbe determinare sulla tenuta del governo Monti. Ma Cicchitto sbaglia di grosso: la Giunta ha operato in modo impeccabile e nel pieno rispetto di tutte le garanzie costituzionali". "Adesso la parola passa all'aula dove ci auguriamo che in modo trasparente venga confermato l'orientamento della Giunta. E poi - aggiunge Ferranti - basta con tutte queste drammatizzazioni, l'onorevole Cosentino ha tutti gli strumenti per difendersi come qualsiasi altro cittadino".

Il sì della Giunta di Montecitorio all'arresto del coordinatore pidiellino in Campania preoccupa anche Silvio Berlusconi, alle prese con un partito sempre attraversato da maldipancia interni. Restano 48 ore prima del voto dell'Aula per tentare di ricucire con il Carroccio ed evitare in extremis la custodia cautelare. Cosentino, per ora, non commenta, ma il voto della Giunta l'aveva messo in conto. Raccontano che anche oggi, come tutte le mattine, sia andato a fare jogging.

A chi gli ha annunciato la notizia del via libera della Camera alla richiesta di custodia cautelare, riferiscono, l'ex sottosegretario del governo Berlusconi avrebbe ribadito la sua intenzione di andare avanti. Sono sereno, le cose sono andate come mi aspettavo, avrebbe sottolineato Cosentino, lasciando intendere che non si dimetterà da coordinatore regionale, tantomeno si sospenderà dal partito. Una decisione che l'esponente del Pdl vorrebbe confermare anche se dovesse arrivare l'autorizzazione al suo arresto pure dall'Aula di Montecitorio giovedì'.

Cosentino è convinto della sua innocenza e totale estraneità ai fatti che gli vengono imputati. Per questo avrebbe spiegato ai suoi quanto confermato nella memoria difensiva depositata in Giunta: Da parte della procura di Napoli c'è un "violento pregiudizio e accanimento contro di me".

http://www.laprovinciadilecco.it/stories/ansa/260411_pt_cosentino_prigioniero_politico/

La Provincia di Lecco

Il quotidiano di Lecco online

Pt, Cosentino è prigioniero politico

- 10 gennaio 2012
- [ansa](#)



D'Anna contesta decisione Giunta di votare sì ad arresto

(ANSA) - ROMA, 10 GEN - "Nicola Cosentino deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico". Così Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio, commentando la decisione della Giunta per le Autorizzazioni a procedere della Camera di votare a favore della

richiesta di arresto avanzata dalla procura di Napoli nei confronti del coordinatore campano del Pdl.

© riproduzione riservata

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/notizia.php?IDNotizia=484267&IDCategoria=2685>

Pt, Cosentino è prigioniero politico

D'Anna contesta decisione Giunta di votare sì ad arresto



(ANSA) - ROMA, 10 GEN - "Nicola Cosentino deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico". Così Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio, commentando la decisione della Giunta per le Autorizzazioni a procedere della Camera di votare a favore della richiesta di arresto avanzata dalla procura di Napoli nei confronti del coordinatore campano del Pdl.

http://www.ilcittadino.it/p/2012/01/10/ABkjbqw-pt_cosentino_prigioniero_politico.html

Pt, Cosentino è prigioniero politico

(ANSA) - "Nicola Cosentino deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prigioniero politico". Così Vincenzo D'Anna, deputato di Popolo e Territorio, commentando la decisione della Giunta per le Autorizzazioni a procedere della Camera di votare a favore della richiesta di arresto avanzata dalla procura di Napoli nei confronti del coordinatore campano del Pdl. CP/CLA

10-GEN-12 18:19

Tutti i link:

<http://vimeo.com/34883768>

Caso Casentino: Rassegna Stampa

<http://www.informazione.it/d/FBD68E93-CCBF-43EA-A455-81ABEAD0B72F/Italia-Pt-Cosentino-e-pr>

<http://www.ilcasertano.it/sviluppo/?p=62415igioniero-politico-D-Anna-contesta>

http://www.campaniacentro.it/home.asp?ultime_news_id=1909

http://www.casertanews.it/public/articoli/2012/01/11/071803_politica-caserta-vincenzo-anna-pt-cosentino-prigioniero-politico.asp

<http://www.ilvelino.it/agv/news/articolo.php?idArticolo=1510992>

<http://www.agenparl.it/articoli/news/politica/20120110-cosentino-d-anna-pt-e-prigioniero-politico>

[http://www.asca.it/news-Cosentino_D_Anna_\(Popolo_e_Territorio\)_e_prigioniero_politico-1112166-POL.html](http://www.asca.it/news-Cosentino_D_Anna_(Popolo_e_Territorio)_e_prigioniero_politico-1112166-POL.html)

<http://www.notiziando.tv/politica-locale/arresto-di-cosentino-danna-e-prigioniero-politico.html>

<http://www.voceditalia.it/articolo.asp?id=76299>

http://www.corriere.it/notizie-ultima-ora/Cronache_e_politica/Cosentino-prigioniero-politico/10-01-2012/1-A_001029217.shtml

<http://www.campanianotizie.com/primo-piano/93-primo-piano/12786-danna-cosentino-prigioniero-politico.html>

<http://it.notizie.yahoo.com/cosentino-danna-popolo-e-territorio-e-prigioniero-politico-180200885.html>

<http://interno18.it/politica/22333/e-ufficiale-nicola-cosentino-e-la-camorra-si-allarresto>

http://www.iltempo.it/2012/01/10/1315150-leghista_pentito_cosentino.shtml

http://www.ansa.it/web/notizie/rubriche/politica/2012/01/10/visualizza_new.html_42417102.html

<http://www.ladige.it/articoli/2012/01/10/pt-cosentino-prigioniero-politico>

http://www.laprovinciadilecco.it/stories/ansa/260411_pt_cosentino_prigioniero_politico/

<http://www.corrierenotizia.it/10/01/2012/danna-attacco-alla-lega-cosentino-prigioniero-politico/>

http://www.adnkronos.com/mobile/Politica/news/Cosentino-giunta-della-Camera-concede-autorizzazione-ad-arresto_3.1.2840549678.php

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/notizia.php?IDNotizia=484267&IDCategoria=2685>

http://www.ilcittadino.it/p/2012/01/10/ABkjbqw-pt_cosentino_prigioniero_politico.html

Caso Casentino: Rassegna Stampa

http://www.ilgazzettino.it/ANSAviewnews.php?file=newsANSA/2012-01-10_110755575.txt

http://www.ilmattino.it/ANSAviewnews.php?file=newsANSA/2012-01-10_110755575.txt

<http://www.blogstreet.it/notizie-appuntamenti-ed-eventi-dai-blog-della-campania/334103.html>

http://www.laprovinciadiavarese.it/stories/ansa/260411_pt_cosentino_prigioniero_politico/

<http://www.tuttosport.com/attualita/politica/2012/01/10-164424/Pt,+Cosentino+%C3%A8+prigioniero+politico>